



CENTRO INTERCOMUNALE DI
RACCOLTA DIFFERENZIATA

REGOLAMENTO

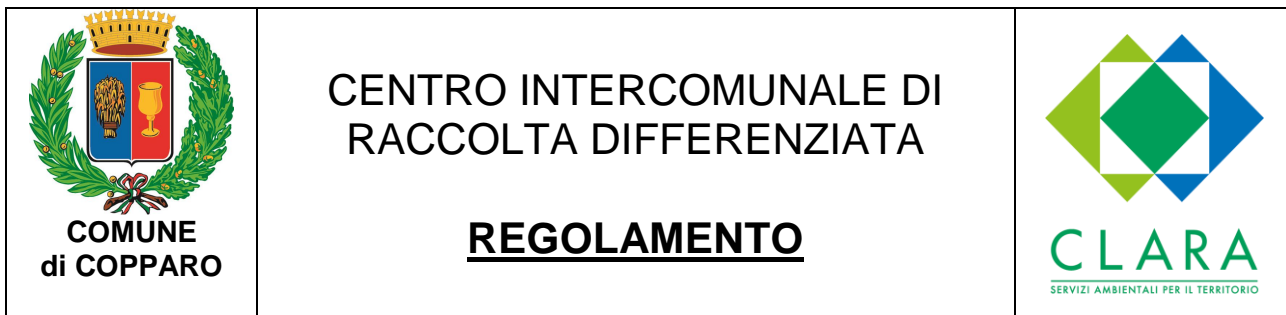


Comune di COPPARO
(Provincia di Ferrara)

REGOLAMENTO

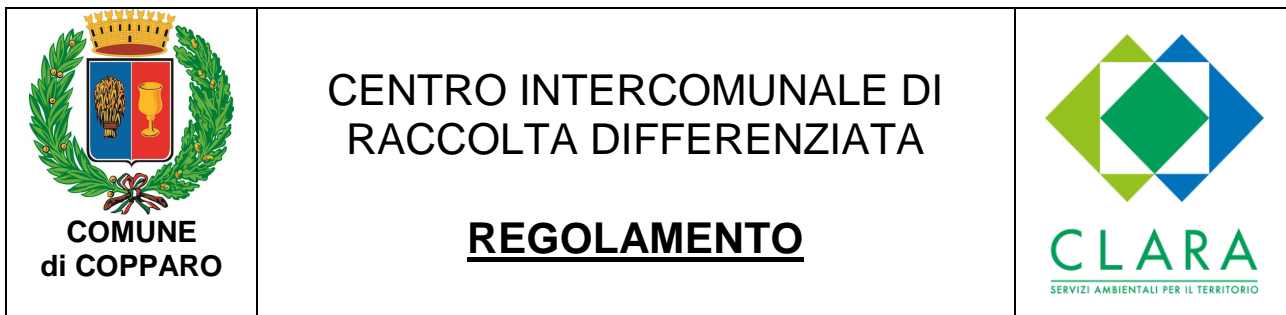
CENTRO INTERCOMUNALE DI RACCOLTA DIFFERENZIATA

di cui al Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 8 aprile 2008, come modificato dal Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 13 maggio 2009



INDICE

FUNZIONE E DEFINIZIONE DI CENTRO INTERCOMUNALE DI RACCOLTA DIFFERENZIATA	3
PRINCIPI E FINALITÀ	3
DEFINIZIONI	4
RIFERIMENTI NORMATIVI	5
DESTINATARI DEL SERVIZIO	6
MODALITÀ DI CONFERIMENTO	6
TIPOLOGIE DI RIFIUTI CONFERIBILI	7
OBBLIGHI E DIVIETI	9
GESTIONE E MANUTENZIONE	9
INTERVENTO IN SITUAZIONI DI EMERGENZA	11
CONTROLLI	12
ALLEGATO A - ELENCO RIFIUTI AMMESSI SE CONFERITI DALLE UTENZE DOMESTICHE	13
ALLEGATO B - ELENCO RIFIUTI AMMESSI SE CONFERITI DALLE UTENZE NON DOMESTICHE	16
ALLEGATO 2- NORME COMPORTAMENTALI E DIVIETI ALL'INTERNO DEL CENTRO INTERCOMUNALE DI RACCOLTA DIFFERENZIATA	18



FUNZIONE E DEFINIZIONE DI CENTRO INTERCOMUNALE DI RACCOLTA DIFFERENZIATA

L'articolo 183, comma 1, lettera mm) del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni definisce “**centro di raccolta**” l'area presidiata ed allestita, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, per l'attività di raccolta mediante raggruppamento differenziato dei rifiuti urbani per frazioni omogenee conferiti dai detentori per il trasporto agli impianti di recupero e trattamento.

La disciplina dei centri di raccolta è stata data con Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 8 aprile 2008, successivamente modificato dal Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 13 maggio 2009, di seguito nel testo DECRETO.

L'articolo 1 del summenzionato DECRETO, dispone che i centri di raccolta comunali o intercomunali siano costituiti da aree presidiate ed allestite ove si svolge unicamente attività di raccolta, mediante raggruppamento per frazioni omogenee per il trasporto agli impianti di recupero, trattamento e, per le frazioni non recuperabili, di smaltimento, dei rifiuti urbani e assimilati elencati in allegato I, paragrafo 4.2, conferiti in maniera differenziata rispettivamente dalle utenze domestiche e non domestiche, anche attraverso il gestore del servizio pubblico, nonché dagli altri soggetti tenuti in base alle vigenti normative settoriali al ritiro di specifiche tipologie di rifiuti dalle utenze domestiche.

PRINCIPI E FINALITÀ

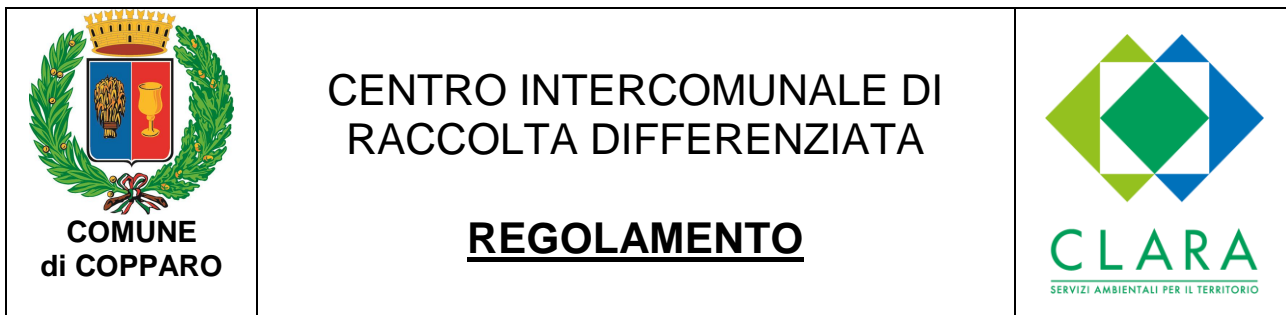
Il presente documento ha l'obiettivo di fornire principi di regolamentazione e criteri per un ordinato e corretto utilizzo del **Centro Intercomunale di Raccolta Differenziata** presente nel **Comune di Copparo** disciplinandone l'accesso e le modalità di conferimento dei rifiuti urbani ed assimilati.

La gestione dei rifiuti deve essere svolta nel rispetto dei seguenti criteri generali:

- deve essere evitato ogni danno o pericolo per la salute, l'incolumità, la sicurezza delle persone;
- devono essere salvaguardate la flora e la fauna;
- deve essere evitato qualsiasi degrado dell'ambiente in forma di inquinamento idrico, atmosferico, del suolo e del sottosuolo, emissione di rumori molesti e di odori fastidiosi;
- deve essere rispettato il paesaggio e il decoro urbano.

Nel quadro normativo vigente vengono assegnate alla raccolta differenziata le seguenti finalità:

- consentire un più facile recupero delle frazioni presenti nei rifiuti per le quali esista o possa essere promosso un mercato;



- ridurre la quantità e la pericolosità dei rifiuti da avviare allo smaltimento finale, assicurando maggiori garanzie di protezione ambientale;
- contenere gli spazi necessari per le discariche ed assicurare il miglioramento delle caratteristiche degli effluenti: biogas e percolato da esse prodotte;
- favorire la produzione di compost di qualità garantendo la disponibilità di residui organici non contaminati.

Il Centro Intercomunale di Raccolta Differenziata ha la funzione primaria di assicurare il conferimento dei flussi delle varie frazioni di rifiuti urbani ed assimilati sulla base del Regolamento SGRU – Servizio Gestione Rifiuti Urbani.

Esso deve inoltre:

- integrarsi con il sistema di raccolta differenziata esistente sul territorio e con le altre strutture adibite al recupero dei rifiuti;
- permettere all'utenza il conferimento dei rifiuti che, per la loro natura, pericolosità o dimensioni, ovvero per motivazioni economiche o di strutturazione del servizio, non siano compatibili con le raccolte domiciliari, con contenitore stradale o su chiamata;
- consentire la possibilità di conferire, da parte dell'utenza domestica, i rifiuti pericolosi per i quali sia stato stabilito uno specifico divieto di conferimento all'interno del normale circuito di raccolta del rifiuto indifferenziato o differenziato;
- consolidare le iniziative di raccolta differenziata, anche attraverso l'adozione di sistemi di incentivazione economica;
- facilitare un rapporto di comunicazione diretto fra gestore del servizio pubblico ed utenza servita.

I Centri Intercomunali di Raccolta Differenziata assumono, nel sistema di gestione dei rifiuti urbani impostato dal Piano Regionale per la Gestione dei Rifiuti (PRGR) ed organizzato dal Piano d'Ambito, un ruolo strategico per il perseguimento degli obiettivi previsti dal PRGR stesso.

Si ritiene, sulla base di quanto precede, che un efficiente utilizzo di tali centri, derivante da oculati criteri progettuali ed attente modalità gestionali adottate dai gestori, debba essere seguito da un corretto utilizzo da parte dell'utenza.

A tale scopo è stato predisposto il presente **REGOLAMENTO**.

DEFINIZIONI

Nel presente Regolamento valgono le seguenti definizioni, di cui all'art. 183 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni:



- (i.) **Rifiuto:** qualsiasi sostanza od oggetto di cui il detentore si disfi o abbia deciso o abbia l'obbligo di disfarsene;
- (ii.) **Produttore di rifiuti:** il soggetto la cui attività produce rifiuti e il soggetto al quale sia giuridicamente riferibile detta produzione (produttore iniziale) o chiunque effettui operazioni di pretrattamento, di miscelazione o altre operazioni che hanno modificato la natura o la composizione di detti rifiuti (nuovo produttore);
- (iii.) **Detentore:** il produttore dei rifiuti o la persona fisica o giuridica che ne è in possesso;
- (iv.) **Gestione:** la raccolta, il trasporto, il recupero e lo smaltimento dei rifiuti, compresi il controllo di tali operazioni e gli interventi successivi alla chiusura dei siti di smaltimento, nonché le operazioni effettuate in qualità di commerciante o intermediario. Non costituiscono attività di gestione dei rifiuti le operazioni di prelievo, raggruppamento, cernita e deposito preliminari alla raccolta di materiali o sostanze naturali derivanti da eventi atmosferici o meteorici, ivi incluse mareggiate e piene, anche ove frammisti ad altri materiali di origine antropica effettuate, nel tempo tecnico strettamente necessario, presso il medesimo sito nel quale detti eventi li hanno depositati;
- (v.) **Raccolta:** il prelievo dei rifiuti, compresi la cernita preliminare e il deposito preliminare alla raccolta, ivi compresa la gestione dei centri di raccolta di cui alla lettera "mm", ai fini del loro trasporto in un impianto di trattamento;
- (vi.) **Conferimento:** le operazioni compiute dai produttori di rifiuti per consegnare i materiali della Raccolta Differenziata ai servizi di raccolta;
- (vii.) **Raccolta Differenziata:** la raccolta in cui un flusso di rifiuti è tenuto separato in base al tipo ed alla natura dei rifiuti al fine di facilitarne il trattamento specifico;
- (viii.) **Recupero:** qualsiasi operazione il cui principale risultato sia di permettere ai rifiuti di svolgere un ruolo utile, sostituendo altri materiali che sarebbero stati altrimenti utilizzati per assolvere una particolare funzione o di prepararli ad assolvere tale funzione, all'interno dell'impianto o nell'economia in generale e, in particolare, le operazioni previste nell'Allegato C, parte quarta, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni;

RIFERIMENTI NORMATIVI

Il presente REGOLAMENTO è adottato nel rispetto delle normative in materia ambientale e precisamente:

- (i.) decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni, recante: **NORME IN MATERIA AMBIENTALE**;
- (ii.) decreto legislativo 5 luglio 2005, n. 151 e successive modifiche ed integrazioni, recante **ATTUAZIONE DELLE DIRETTIVE 2002/95/CE, 2002/96/CE E 2003/108/CE, RELATIVE ALLA RIDUZIONE DELL'USO DI SOSTANZE PERICOLOSE NELLE**



APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE, NONCHÉ' ALLO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI

- (iii.) Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 8 aprile 2008, come modificato dal Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 13 maggio 2009, recante: DISCIPLINA DEI CENTRI DI RACCOLTA DEI RIFIUTI URBANI RACCOLTI IN MODO DIFFERENZIATO, COME PREVISTO DALL'ARTICOLO 183, COMMA 1, LETTERA CC) DEL DECRETO LEGISLATIVO 3 APRILE 2006, N. 152, E SUCCESSIVE MODIFICHE;

e dai seguenti regolamenti emessi dalla Agenzia Territoriale per l'Emilia-Romagna per il Servizio Idrico ed i Rifiuti (ATERSIR):

- (i.) Regolamento SGRU, del Servizio Gestione Rifiuti Urbani;
- (ii.) Regolamento di applicazione della Tariffa Igiene Ambientale.

DESTINATARI DEL SERVIZIO

Possono accedere al Centro Intercomunale di Raccolta Differenziata e conferire i rifiuti, unicamente gli utenti iscritti a ruolo per la tariffa di igiene ambientale.

Tenuto conto della sovraterritorialità del Centro Intercomunale di Raccolta Differenziata, i clienti di CLARA SpA, purchè iscritti ed attivi nei ruoli tariffari, possono accedere al conferimento dei rifiuti differenziati, come indicati nei capitoli successivi, con i limiti quantitativi ivi previsti.

Le utenze non domestiche possono accedere al servizio per il conferimento dei soli rifiuti assimilati (e non pericolosi), da avviare a recupero/riciclaggio.

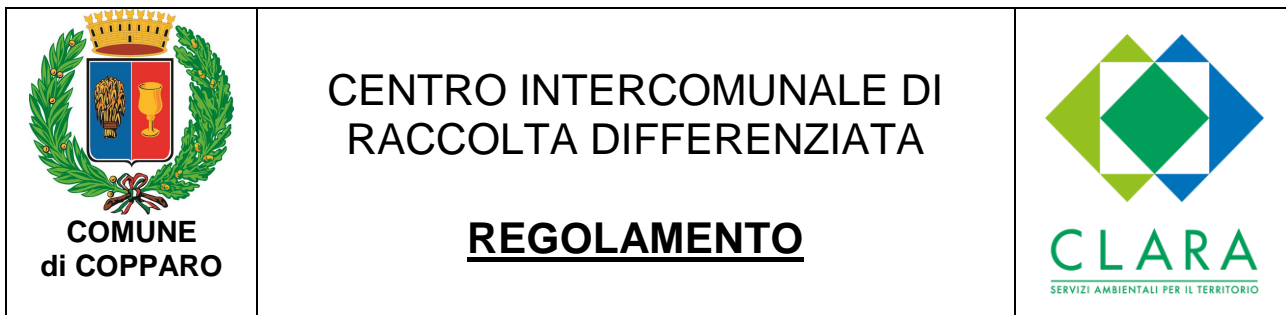
Non sono accettati perché estranei al SGRU:

- (i.) i rifiuti di produzione agricola (es. contenitori vuoti per fitofarmaci, teli da pacciamatura, ecc.);
- (ii.) i rifiuti di giardinaggio conferiti da aziende del settore;
- (iii.) i rifiuti prodotti dalle aziende all'interno del proprio ciclo produttivo e non assimilati (inerti delle imprese edili, etc.)

MODALITÀ DI CONFERIMENTO

E' possibile accedere al Centro Intercomunale di Raccolta Differenziata unicamente negli orari approvati dall'amministrazione comunale e pubblicizzati nei normali canali informativi.

Il conferitore deve trasportare il rifiuto su di un proprio automezzo oppure con un mezzo a noleggio ma con la possibilità dell'operatore addetto di verificare la corrispondenza del contratto di noleggio con l'intestatario della fattura e/o Cliente di CLARA SpA.



L'entrata deve avvenire per un utente alla volta, per garantire la sicurezza dei conferitori presenti.

All'ingresso, prima dello scarico del rifiuto, l'utenza deve presentare l'attestazione di iscrizione a ruolo TARI (es. fattura, badge specifico o altri badge), quantificare il proprio rifiuto e ricevuto il nulla osta dell'addetto, collocare i rifiuti nei vari contenitori di appartenenza.

Inoltre l'utenza non domestica è tenuta a compilare il modulo riportato in allegato al DECRETO, indicando le proprie generalità, il mezzo utilizzato e la descrizione del rifiuto conferito.

Il conferitore deve posizionare il rifiuto in prossimità del relativo cassone/contenitore di appartenenza; non può accedere all'interno del Centro Intercomunale di Raccolta Differenziata senza l'autorizzazione del personale addetto; è fatto comunque divieto di abbandono del rifiuto all'esterno del Centro Intercomunale di Raccolta Differenziata.

Al fine di consentire il corretto funzionamento del Centro Intercomunale di Raccolta Differenziata, i rifiuti saranno accettati compatibilmente con i limiti dei quantitativi giornalieri previsti.

TIPOLOGIE DI RIFIUTI CONFERIBILI

Le tipologie di rifiuto conferibili sono quelle descritte nell'elenco **Allegato A e B**, ed affisse all'interno del Centro Intercomunale di Raccolta Differenziata.

I rifiuti pericolosi, conferibili solo da parte delle utenze domestiche (es. acidi, solventi, neon, etc.) devono essere perfettamente riconoscibili dall'etichetta (questo per evitare reazioni che possano sprigionare gas tossici o scatenare incendi).

✓ *Carta/Cartone e imballaggi in cartone ingombrante*

La carta (tipo giornali) e il piccolo cartone debitamente piegato e ridotto di volume, devono essere conferiti unitamente al cartone di grandi dimensioni opportunamente piegato, nell'apposito box-contenitore all'interno del Centro Intercomunale di Raccolta Differenziata.

✓ *Imballaggi in plastica e lattine*

Gli imballaggi in plastica, lattine e contenitori di banda stagnata, di origine domestica ed assimilati devono essere conferiti in sacchi trasparenti all'interno del cassonetto o navetta/scarrabile predisposto.

✓ *Rottami di vetro ingombranti*

I rottami di vetro di grandi dimensioni (es. damigiane) potranno essere conferiti nell'apposito contenitore all'interno del Centro Intercomunale di Raccolta Differenziata.

✓ *Rifiuti domestici ingombranti generici*

I rifiuti domestici ingombranti generici, quali mobilio, poltrone, divani, materassi, reti, ecc., potranno essere conferiti nell'apposito contenitore.



✓ ***Rifiuti in legno***

Potranno essere conferiti presso il Centro Intercomunale di Raccolta Differenziata, nell'apposito contenitore (pallets, cassette) solo se debitamente separati da componenti costituiti da altri materiali.

✓ ***Batterie al piombo esauste***

Sono ammessi solo i conferimenti da parte di privati cittadini per rifiuti provenienti da utenze domestiche, avendo cura di non compromettere la tenuta dei liquidi: le batterie potranno essere conferite nell'apposito box-contenitore.

✓ ***Pile scariche/esaurite e medicinali scaduti***

Sono ammessi solo i conferimenti da parte di privati cittadini per rifiuti provenienti da utenze domestiche.

Non potranno essere conferiti i farmaci provenienti da ditte farmaceutiche.

✓ ***Rifiuti da Apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE) incluse le apparecchiature contenenti clorofluorocarburi (CFC) e sorgenti luminose***

Possono essere accettate tutte le apparecchiature elettriche ed elettroniche, le apparecchiature contenenti clorofluorocarburi (CFC) e tutti gli altri RAEE di provenienza domestica (It Consumer electronics – piccoli elettrodomestici, grandi bianchi e lampade/tubi fluorescenti); sono esclusi i RAEE professionali e i rifiuti RAEE pericolosi prodotti dalle utenze non domestiche.

Le porte e tutte le possibili parti che possono danneggiarsi durante la movimentazione devono essere assicurate con nastro adesivo o altro materiale similare.

I televisori e monitor devono essere conservati integri ed accatastati con cura per evitare qualsiasi danneggiamento.

I tubi fluorescenti vanno conferiti integri.

✓ ***Oli e grassi commestibili***

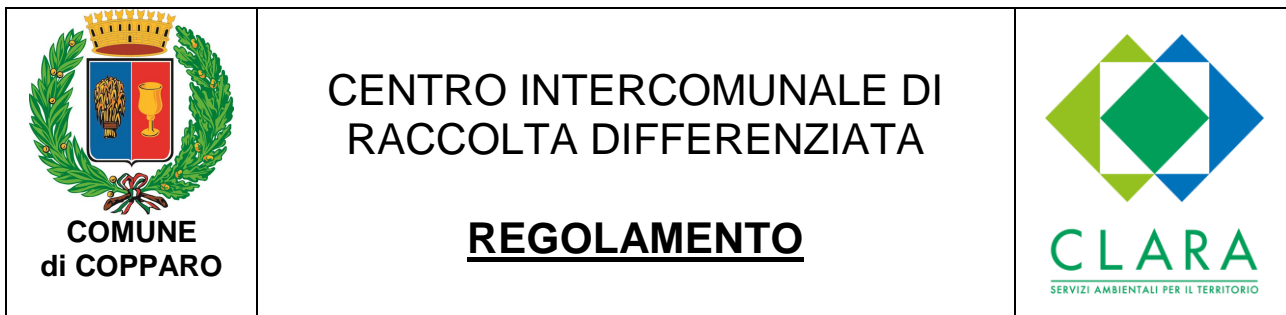
Potranno essere conferiti presso il Centro Intercomunale di Raccolta Differenziata solo gli oli e grassi vegetali ed animali residui dalla cottura degli alimenti se originati da attività domestica.

✓ ***Scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazioni, non clorurati ed altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazioni***

Sono ammessi solo i conferimenti da parte di privati cittadini per rifiuti provenienti esclusivamente da utenze domestiche.

✓ ***Filtri olio***

Sono ammessi solo i conferimenti da parte di privati cittadini per rifiuti provenienti esclusivamente



da utenze domestiche.

Devono essere consegnati con la minor quantità possibile di olio al loro interno.

✓ **Verde/ramaglie**

Potrà essere conferito presso il Centro Intercomunale di Raccolta Differenziata, nell'apposito contenitore, solo se debitamente separato da materiali non biodegradabili.

Non possono accedere automezzi di aziende florovivaistiche/manutentori del verde, anche se effettuano il trasporto di rifiuti provenienti da utenze del nostro territorio e/o se accompagnati dal cittadino/utente, trattandosi di operazione non consentita dalle norme ambientali e da quelle sull'autorizzazione al trasporto dei rifiuti vigenti.

✓ **Rifiuti in metallo e metalli ferrosi**

Potranno essere conferiti presso il Centro Intercomunale di Raccolta Differenziata rifiuti in metallo e metalli ferrosi, da parte di privati cittadini ed utenze non domestiche.

✓ **Rifiuti T/F, vernici, solventi e rifiuti di stampa elettronica - prodotti esausti provenienti da stampa**

I rifiuti di stampa, come riportati sull'ecobox, possono essere conferiti negli appositi contenitori all'interno del Centro Intercomunale di Raccolta Differenziata, solo dopo che le cartucce ed il consumabile sia stato richiuso nella scatola originale e all'interno dell'imballaggio originario.

OBBLIGHI E DIVIETI

I cittadini conferitori, sono tenuti all'osservanza del presente Regolamento e specificatamente alle norme comportamentali riportate nell'**Allegato 2**.

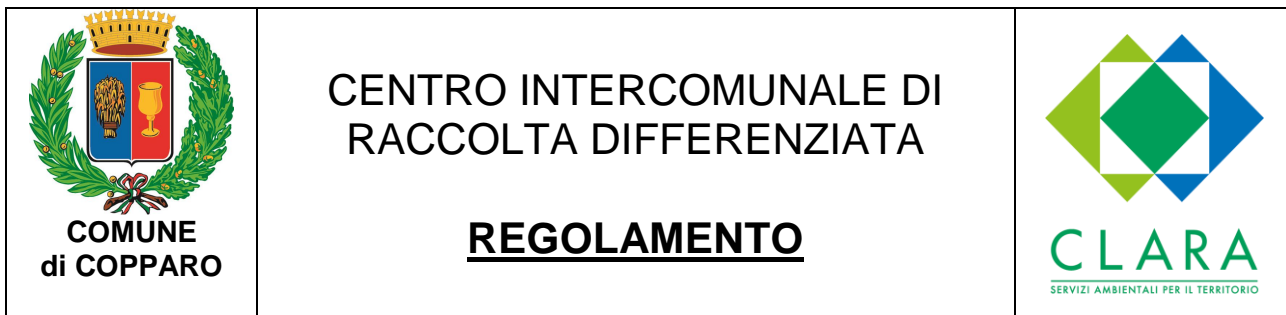
Gli operatori del Centro Intercomunale di Raccolta Differenziata sono tenuti all'osservanza delle norme comportamentali riportate nelle istruzioni di lavoro operative del sistema di gestione qualità/ambiente di CLARA SpA.

GESTIONE E MANUTENZIONE

I rifiuti raccolti presso il Centro Intercomunale di Raccolta Differenziata vengono conferiti agli impianti di recupero/trattamento (solo attraverso ditte autorizzate).

La manutenzione ordinaria prevede la pulizia totale dell'area del Centro Intercomunale di Raccolta Differenziata con particolare riguardo alla zona nei pressi dei contenitori/box, inclusa l'area coperta adibita al ricovero dei rifiuti urbani pericolosi, ogni volta che si rende necessaria l'esecuzione.

La manutenzione straordinaria si renderà necessaria qualora vengano alterate per usura le caratteristiche specifiche dei singoli manufatti o opere. In particolare come manutenzione straordinaria si considerano anche le necessarie pulizie del piazzale a seguito di precipitazioni



nevose o in caso di eccedenza di accumulo rifiuti.

Sarà cura del gestore a provvedere alla pulizia e igienizzazione dei contenitori per rifiuti, alla pulizia per abbandoni nei pressi dell'ingresso e ad eventuali trattamenti di disinfestazione.

✓ **Condizioni operative e compiti del gestore**

L'Amministrazione del Comune in accordo con ATERSIR e CLARA SpA si riserva di modificare le modalità di effettuazione della raccolta differenziata all'interno del Centro Intercomunale di Raccolta Differenziata, qualora vengano a mutare le esigenze tecniche, organizzative e normative.

Al momento del conferimento dei rifiuti, il personale addetto all'accettazione, dovrà registrare:

- (i.) i dati anagrafici del conferitore, dietro la presentazione per una semplice verifica, di un documento di riconoscimento valido;
- (ii.) la tipologia di rifiuto conferito ed il rispettivo quantitativo;

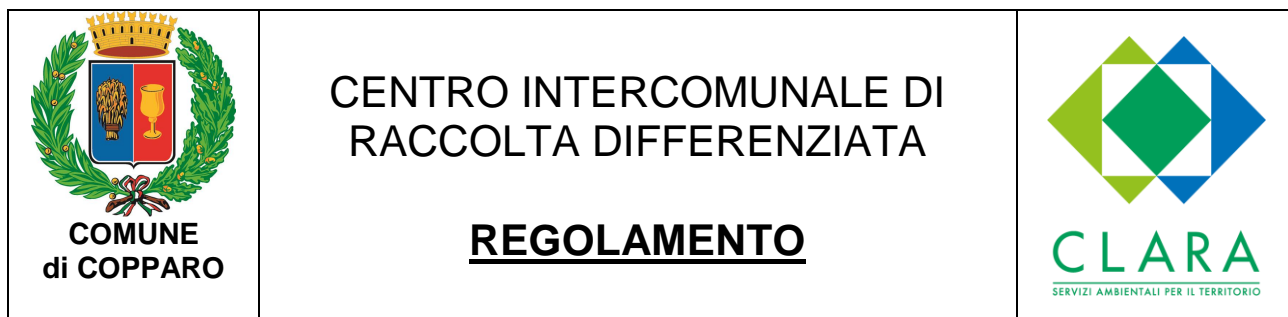
Entrambe le operazioni potranno essere svolte con una unica presentazione di badge magnetico appositamente rilasciato da CLARA SpA o altro documento di identificazione (fattura TARI con identificazione del codice cliente).

Tale registrazione viene effettuata ai fini statistici, per controllo e tracciabilità delle quantità conferite oltre che per il riconoscimento delle forme di incentivazione previste per la raccolta differenziata.

✓ **Competenze di CLARA SpA**

Oltre alla apertura e chiusura e presidio durante gli orari di apertura del Centro Intercomunale di Raccolta Differenziata nelle giornate previste, il Gestore deve:

- (i.) effettuare un accurato controllo visivo dei rifiuti conferiti ai fini dell'ammissione e controllare il corretto conferimento negli appositi spazi/box/contenitori;
- (ii.) verificare l'accettazione dei materiali conferibili ammessi nel rispetto degli obiettivi e dei limiti indicati nel presente REGOLAMENTO;
- (iii.) sensibilizzare l'utenza ad un corretto e maggiore conferimento differenziato dei rifiuti;
- (iv.) provvedere ad informare l'utenza sulle modalità di conferimento, le norme di comportamento e i rischi presenti all'interno del Centro Intercomunale di Raccolta Differenziata;
- (v.) registrare, su di un apposito registro, i dati del documento di riconoscimento, la data, il nominativo, la residenza, la tipologia ed il quantitativo del rifiuto conferito e far apporre a fianco, nella apposita casella, la firma leggibile del cittadino conferente;
- (vi.) segnalare all'Ufficio Comunale e/o ad ATERSIR ogni significativa violazione del presente REGOLAMENTO, nonché ogni e qualsiasi disfunzione venga rilevata, sia essa riferita alle



strutture, attrezzature, contenitori o organizzazione e funzionalità dei servizi;

- (vii.) sorvegliare affinché si evitino danni alle strutture, alle attrezzature, ai contenitori ed a quant'altro presente nell'area del Centro Intercomunale di Raccolta Differenziata;
- (viii.) provvedere alla pulizia ed al mantenimento dell'ordine generale all'interno della medesima area e dei contenitori anche previa sanificazione.

✓ **Responsabilità del conferitore**

Il conferitore deve:

- (i.) presentarsi al Centro Intercomunale di Raccolta Differenziata con un documento di riconoscimento valido e l'attestazione di iscrizione a ruolo TARI (es. fattura di Area, badge specifico o altri badge);
- (ii.) posizionare i rifiuti in maniera ordinata e senza comprometterne l'integrità nei luoghi e contenitori indicati dal personale incaricato della gestione;
- (iii.) attenersi a tutte le prescrizioni di sicurezza del luogo di lavoro;
- (iv.) non eseguire operazioni di cernita o prelievo di rifiuti;
- (v.) non sostare all'interno del Centro Intercomunale di Raccolta Differenziata dopo aver eseguito i conferimenti;
- (vi.) non eseguire operazioni che potrebbero compromettere la salute e la sicurezza;
- (vii.) non prendere iniziative, chiedere sempre informazioni al personale addetto alla gestione.

INTERVENTO IN SITUAZIONI DI EMERGENZA

Di seguito si riporta una sintesi delle Istruzioni Operative relative alle situazioni di emergenza ambientale quali incendio dei rifiuti e sversamento di liquidi.

✓ **Incendio dei rifiuti**

In caso di incendio, il personale addetto, a ciò specificatamente addestrato, dovrà contattare il numero di emergenza dei VV.FF. (115) e dovrà attivarsi per lo spegnimento con l'impianto antincendio ad acqua e/o con gli estintori portatili a polvere disposti nell'area, seguendo comunque le istruzioni operative del Sistema di Gestione Ambientale di CLARA SpA.

✓ **Sversamento di liquidi**

Qualora dovessero essere sversati inquinanti liquidi al di fuori dei contenitori ad essi destinati, il personale addetto dovrà:

- (i.) indossare dispositivi di protezione individuale (guanti, stivali, occhiali, maschere con filtro);





- (ii.) arginare e isolare l'area inquinata prestando particolare attenzione alla presenza di caditoie o linee di fognatura;
- (iii.) asportare quanto più liquido possibile dalla pavimentazione con apposito prodotto (tipo assorbente granulare o similare);
- (iv.) verificare che lo sversamento non venga in contatto con altre sostanze pericolose;
- (v.) recuperare il granulare o il materiale assorbente imbevuto di sostanza, confinarlo all'interno di un idoneo contenitore a tenuta, seguendo comunque le istruzioni operative del Sistema di Gestione Ambientale di CLARA SpA, ai fini del corretto smaltimento, ricondizionando o sostituendo il contenitore danneggiato che ha provocato lo sversamento.

CONTROLLI



In attuazione a quanto disposto dalla normativa nazionale e regionale in materia di operazioni relative al SGRU ed al corretto trattamento dei rifiuti all'interno del Centro Intercomunale di Raccolta Differenziata, sono preposti alla verifica delle disposizioni del presente Regolamento gli Agenti di Polizia Municipale, il personale di vigilanza ed ispettivo dell'Azienda USL e dell'ARPA, nonché il personale tecnico dell'Amministrazione Comunale, di ATERSIR e di CLARA SpA, a ciò autorizzati con apposito decreto sindacale di nomina ad "AGENTE ACCERTATORE", ai sensi della Deliberazione del Consiglio d'Ambito di ATERSIR, CAMB/2018/34 del 19 aprile 2018.

In caso di mancato rispetto delle norme contenute nel presente REGOLAMENTO, il personale operante attiverà le Forze dell'Ordine per impedire ogni irregolarità comportamentale.

 <p>COMUNE di COPPARO</p>	<p>CENTRO INTERCOMUNALE DI RACCOLTA DIFFERENZIATA</p> <p><u>REGOLAMENTO</u></p>	 <p>CLARA SERVIZI AMBIENTALI PER IL TERRITORIO</p>
---	---	--

**ALLEGATO A - ELENCO RIFIUTI AMMESSI
SE CONFERITI DALLE UTENZE DOMESTICHE**

descrizione rifiuto	CER	contenitore	quantità massime conferibili <i>limite organizzativo per conferimenti giornalieri</i>	modalità di conferimento	prescrizioni per lo stoccaggio del rifiuto
Oli minerali	200126*	apposito contenitore	kg. 5,00	conferito dentro contenitori chiusi (bottiglie o latte) e non mescolato con altri liquidi	i liquidi dovranno essere svuotati all'interno della cisterna omologata evitando sversamenti. la cisterna dovrà essere al riparo dagli agenti atmosferici e posizionata su griglia raccogli spandimenti
Imballaggi di carta e cartone	200101 150101	navetta / scarrabile		conferito sfuso e schiacciato in modo da ridurre il volume	raccolto in contenitori chiusi
Imballaggi di plastica e lattine	150106	cassonetto /navetta/scarrabile		conferito in sacchi in plastica ben chiusi e trasparenti per vedere il contenuto	raccolto in contenitori chiusi
Accumulatori al piombo (batterie)	200133* 160601*	apposito contenitore	2 pezzi/colli	conferito integro	accatastate all'interno dell'apposito contenitore stagno del co.bat. in modo ordinato, evitando sversamenti o rotture. il contenitore dovrà essere sempre chiuso e al riparo da agenti atmosferici
Verde/ramaglie	200201	scarrabile	3 metri cubi	conferito in maniera sfusa, senza materiali non biodegradabili	conservato all'interno dello scarrabile

 <p>COMUNE di COPPARO</p>	<p>CENTRO INTERCOMUNALE DI RACCOLTA DIFFERENZIATA</p> <p><u>REGOLAMENTO</u></p>	 <p>CLARA SERVIZI AMBIENTALI PER IL TERRITORIO</p>
---	---	--

descrizione rifiuto	CER	contenitore	quantità massime conferibili <i>limite organizzativo per conferimenti giornalieri</i>	modalità di conferimento	prescrizioni per lo stoccaggio del rifiuto
Metalli e rifiuti ferrosi	200140 150104	scarrabile	3 metri cubi	conferiti in maniera sfusa	conservati nell'apposito contenitore scarrabile
Vetro ingombrante	200102 150107	navetta		conferito in maniera sfusa e non dentro contenitori di diversa natura (es. contenitori in plastica o metallici)	conservato all'interno di navette chiuse a tenuta stagna
Filtri olio	160107*	contenitore a tenuta	2 pezzi / colli	conferito con la minor quantità possibile di olio al suo interno	conservato all'interno di contenitori a tenuta stagna
RAEE "freddo/clima" Raggruppamento 1 (frigoriferi, congelatori)	200123*	scarrabile	2 pezzi / colli	porte e tutte le possibili parti che possono danneggiarsi durante la movimentazione dovranno essere assicurate con nastro adesivo o altro materiale similare	accatastati con cura per evitare qualsiasi danneggiamento
RAEE "grandi bianchi" Raggruppamento 2 (lavatrici, fornelli, lavastoviglie)	200136	scarrabile / ceste	2 pezzi/colli	porte e tutte le possibili parti che possono danneggiarsi durante la movimentazione dovranno essere assicurate con nastro adesivo o altro materiale similare	accatastati con cura per evitare qualsiasi danneggiamento
RAEE "tv e monitor" Raggruppamento 3	200135*	roll / ceste	2 pezzi/colli	i televisori e monitor dovranno essere conservati integri	accatastati con cura per evitare qualsiasi danneggiamento
It consumer electronics- piccoli elettrodomestici Raggruppamento 4	200136	roll / ceste		conferiti in maniera sfusa	dovranno essere ordinatamente accatastati all'interno di contenitori chiusi o tenuti al riparo





CENTRO INTERCOMUNALE DI RACCOLTA DIFFERENZIATA

REGOLAMENTO



descrizione rifiuto	CER	contenitore	quantità massime conferibili <i>limite organizzativo per conferimenti giornalieri</i>	modalità di conferimento	prescrizioni per lo stoccaggio del rifiuto
Tubi fluorescenti / sorgenti luminose Raggruppamento 5	200121*	apposito contenitore	5 colli/pezzi	dovranno essere conferiti sfusi	verranno conservati integri all'interno di contenitori ed al riparo dagli eventi atmosferici
Medicinali / farmaci scaduti	200132	apposito contenitore		conferito in maniera sfusa e non dentro contenitori di diversa natura (es. sacchetti in plastica)	conservato all'interno dell'apposito contenitore etichettato
Pile	200133*	contenitore a tubo		conferito in maniera sfusa e non dentro contenitori di diversa natura (es. sacchetti in plastica)	conservato all'interno dell'apposito contenitore etichettato
Legno	200138 150103	scarrabile	3 metri cubi	conferito in maniera sfusa	conservati all'interno di scarrabili
Ingombranti	200307	scarrabile	5 pezzi/colli	conferito in maniera sfusa	conservati all'interno di scarrabili
Rifiuti di stampa elettronica	150106 080318	ecobox / apposito contenitore		conferito in maniera sfusa	conservato all'interno dell'apposito contenitore ecobox
Oli e grassi commestibili	200125	apposito contenitore	lt. 5	conferito dentro contenitori chiusi (bottiglie o latte) e non mescolato con altri liquidi	i liquidi dovranno essere svuotati all'interno della cisterna omologata evitando sversamenti. la cisterna dovrà essere al riparo dagli agenti atmosferici e posizionata su griglia raccogli spandimenti
T/F, vernici e solventi	150110* 200126 200127*	apposito contenitore	kg. 10,00	conferito dentro contenitori chiusi (barattoli o latte)	conservate negli appositi contenitori e tenute al riparo dagli agenti atmosferici

* = rifiuti pericolosi

 <p>COMUNE di COPPARO</p>	<p>CENTRO INTERCOMUNALE DI RACCOLTA DIFFERENZIATA</p> <p><u>REGOLAMENTO</u></p>	 <p>CLARA SERVIZI AMBIENTALI PER IL TERRITORIO</p>
--	---	--

**ALLEGATO B - ELENCO RIFIUTI AMMESSI
SE CONFERITI DALLE UTENZE NON DOMESTICHE**

descrizione rifiuto	CER	contenitore	quantità massime conferibili <i>limite organizzativo per conferimenti giornalieri</i>	modalità di conferimento	prescrizioni per lo stoccaggio del rifiuto
Imballaggi di carta e cartone	200101 150101	scarrabile		conferito sfuso e schiacciato in modo da ridurre il volume	raccolto in contenitori chiusi
Verde/ramaglie	200201	navetta	3 metri cubi	conferito in maniera sfusa, senza materiali non biodegradabili	conservato all'interno di navette
Metalli e rifiuti ferrosi	200140 150104	scarrabile	3 metri cubi	conferiti in maniera sfusa	conservati negli appositi contenitori scarrabili
Vetro ingombrante	200102 150107	navetta		conferito in maniera sfusa e non dentro contenitori di diversa natura (es. contenitori in plastica o metallo)	conservato all'interno di navette chiuse a tenuta stagna
RAEE "grandi bianchi" Raggruppamento 2 (lavatrici, fornelli, lavastoviglie)	200136	scarrabile	2 pezzi/colli	porte e tutte le possibili parti che possono danneggiarsi durante la movimentazione dovranno essere assicurate con nastro adesivo o altro materiale similare	accatastati con cura per evitare qualsiasi danneggiamento
It consumer electronics- piccoli elettrodomestici Raggruppamento 4	200136	Roll / ceste		conferiti in maniera sfusa	dovranno essere ordinatamente accatastati all'interno di contenitori chiusi o tenuti al riparo
Legno	200138 150103	scarrabile	3 metri cubi	conferiti in maniera sfusa	conservati all'interno di scarrabili
Ingombranti	200307	scarrabile	5 pezzi/colli	conferiti in maniera sfusa	conservati all'interno di scarrabili

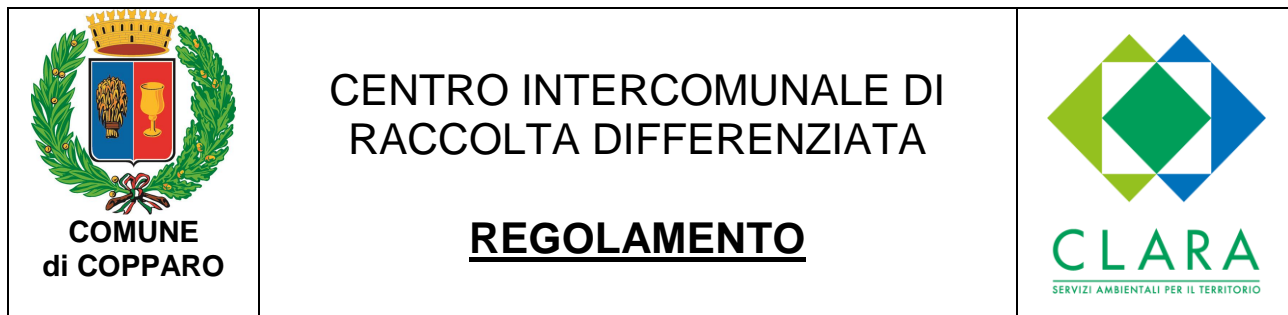
 <p>COMUNE di COPPARO</p>	<p>CENTRO INTERCOMUNALE DI RACCOLTA DIFFERENZIATA</p> <p><u>REGOLAMENTO</u></p>	
--	---	---

descrizione rifiuto	CER	contenitore	quantità massime conferibili <i>limite organizzativo per conferimenti giornalieri</i>	modalità di conferimento	prescrizioni per lo stoccaggio del rifiuto
Rifiuti di stampa	150106 080318	ecobox / apposito contenitore		conferiti in maniera sfusa	conservato all'interno dell'apposito contenitore eco-box

(i.) non possono essere conferiti rifiuti pericolosi da parte di utenze non domestiche.

(ii.) verrà compilato il modulo allegato al DECRETO.

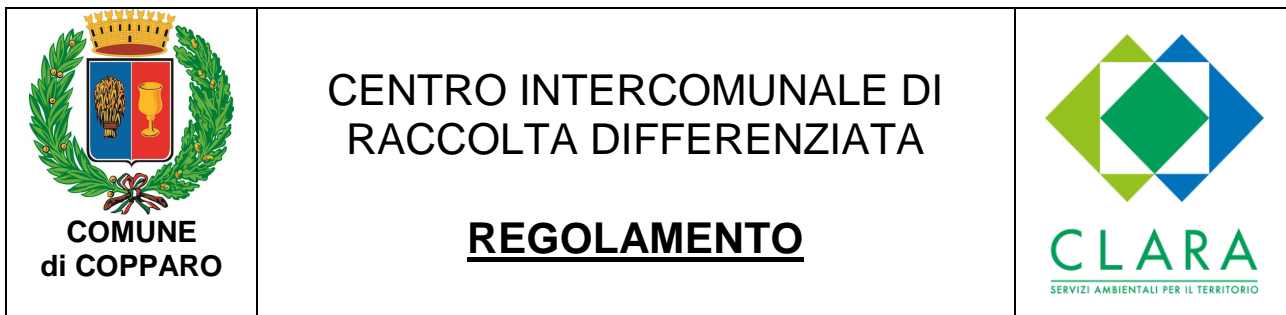
(iii.) al fine di consentire il corretto funzionamento del Centro Intercomunale di Raccolta Differenziata, i rifiuti saranno accettati compatibilmente con le capacità di ricezione dell'impianto stesso e della volumetria dei contenitori predisposti.



ALLEGATO 2- NORME COMPORTAMENTALI E DIVIETI ALL'INTERNO DEL CENTRO INTERCOMUNALE DI RACCOLTA DIFFERENZIATA

IN GENERALE E' VIETATO

- (i.) salire sui rifiuti caricati nei cassoni o accumulati a terra;
- (ii.) abbandonare rifiuti all'esterno del perimetro del Centro Intercomunale di Raccolta Differenziata o in box/cassoni adibiti a tipologie di rifiuti differenti;
- (iii.) rimuovere o danneggiare i materiali antincendio ed antinfortunistico o in ogni modo ingombrare le aree circostanti ad esso;
- (iv.) prelevare acqua dagli idranti antincendio;
- (v.) accendere fiamme libere, effettuare lavori che possano provocare scintille, senza la dovuta autorizzazione;
- (vi.) fumare, mangiare, bere all'interno dell'area dell'impianto;
- (vii.) scrivere, verniciare e affiggere su di essi targhette adesive non autorizzate;
- (viii.) introdurre armi da fuoco, materiale esplosivo, apparecchi cine-fotografici e bevande alcoliche;
- (ix.) toccare o manovrare macchine e/o apparecchiature se non autorizzati;
- (x.) lanciare o scaricare a terra dall'alto materiale vario;
- (xi.) ostruire con materiali, automezzi o altro gli accessi ed i parcheggi senza autorizzazione;
- (xii.) parcheggiare il mezzo in prossimità dell'ingresso e comunque che in modo da intralciare il traffico;
- (xiii.) trasportare persone su predellini o parafanghi o cassoni di mezzi in movimento;
- (xiv.) usufruire di qualsiasi servizio (acqua, corrente elettrica, telefono, ecc.) senza previa autorizzazione del personale che gestisce l'impianto;
- (xv.) appropriarsi di qualsiasi bene mobile naturale o manufatto di proprietà del Comune e/o del Gestore;
- (xvi.) spostare i contenitori posti su suolo pubblico;
- (xvii.) asportare dai contenitori materiali precedentemente introdotti ed effettuare cernite;
- (xviii.) scaricare e introdurre nei box materiali diversi da quelli indicati dalla cartellonistica.



occultare, all'interno di altri materiali, rifiuti non ammessi;

PER I CITTADINI ED I CONFERITORI IN GENERALE

L'accesso al Centro Intercomunale di Raccolta Differenziata è consentito nei tempi e nei modi definiti dal personale addetto.

L'entrata deve avvenire per un utente alla volta, per garantire la sicurezza dei conferitori presenti.

E' obbligatorio attenersi alle indicazioni impartite dal personale preposto alla gestione del Centro Intercomunale di Raccolta Differenziata.

Il trasportatore/conferitore durante le operazioni effettuate all'interno del Centro Intercomunale di Raccolta Differenziata, è responsabile civilmente e penalmente di qualsiasi danno arrecato a persone e/o cose: pertanto il Comune e/o il Gestore si ritiene sollevato da ogni responsabilità al riguardo.

In attesa di accedere all'area spegnere il motore onde ridurre al minimo le emissioni di gas di scarico e di rumore.

All'interno del Centro Intercomunale di Raccolta Differenziata tutti gli automezzi che effettuano operazioni di scarico rifiuti devono rispettare la segnaletica presente all'interno dell'impianto.

Il cittadino è autorizzato ad accedere solo nelle aree assegnate per effettuare lo scarico e solo se l'area non è già occupata da altri, questo al fine di permettere all'operatore addetto di seguire tutte le operazioni.

I rifiuti devono essere conferiti già suddivisi per tipologie, al fine di agevolare la raccolta.

La velocità massima consentita a tutti i mezzi è "a passo d'uomo" (salve diverse indicazioni riportate su cartelli localmente esposti): deve essere rispettata la segnaletica esistente.

Le manovre con l'automezzo, all'interno del Centro Intercomunale di Raccolta Differenziata, devono essere effettuate ponendo sempre la massima attenzione per evitare urti accidentali contro uomini, mezzi e attrezzature presenti all'interno della stazione e sotto stretta sorveglianza del personale che gestisce il Centro Intercomunale di Raccolta Differenziata.

L'accesso ed il conferimento saranno consentiti in funzione della capacità ricettiva dei vari singoli contenitori.

Tutte le operazioni che non rientrano in quanto precedentemente indicato devono ottenere autorizzazione dal personale che gestisce il Centro Intercomunale di Raccolta Differenziata.

Non verranno rilasciate attestazioni riguardanti il conferimento dei rifiuti.